



AVVISO N. DEL

Oggetto: Avviso per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Milano Cortina 2026”, Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e Paralimpici.

(Art. 1 Legge regionale 25 novembre 2019 n. 44 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2020” e art. 6.1 dello Statuto)

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO il proprio Avviso n. 23 del 23 giugno 2022, pubblicato nel BUR n. 74 del 24 giugno 2022, concernente la presentazione delle proposte di candidatura per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Milano Cortina 2026”, Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e Paralimpici, d’intesa con il Comune di Cortina d’Ampezzo, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento;

RILEVATO che nelle more della procedura di nomina succitata, il giorno 9 agosto 2022, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con entrata in vigore il giorno successivo, il D.L. n. 115, convertito con la Legge 23 settembre 2022, n. 142, il quale, con l’articolo 34, ha sostituito integralmente l’articolo 2 del D.L. 11 marzo 2020, n. 16, apportando una sostanziale modifica alla *governance* del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026, con la riduzione, tra l’altro, da 26 a 14 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e da 12 a 6 del numero dei membri nominati dalla “Componente territoriale”;

DATO ATTO che, con DGR n. ____ del _____, sono state approvate le modifiche dello Statuto della Fondazione MICO 2026;

ATTESO che, con la medesima DGR n. ____ del _____, è stata disposta la pubblicazione di un nuovo Avviso del Presidente della Giunta regionale, per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati, a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in parola, tenuto conto della profonda modifica intervenuta in ordine all’organo di amministrazione della Fondazione e delle importanti funzioni ad esso demandate, nonché considerato, che, ai sensi delle nuove disposizioni normative succitate, la nomina in oggetto dovrà avvenire previa la più ampia consultazione con tutti i membri della Componente territoriale e non solo della c.d. Area Dolomitica, ossia anche con la Regione Lombardia e il Comune di Milano, oltre che con il Comune di Cortina, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, consentendo all’Amministrazione regionale una più ampia possibilità di scelta tra diverse professionalità;

RILEVATO che la DGR n. ____ del _____, citata, ha disposto, altresì, che le candidature presentate in esito all’Avviso n. 23 del 23 giugno 2022, pubblicato nel BUR n. 74 del 24 giugno 2022, agli atti degli uffici competenti, mantengono la loro validità, con possibilità di produrre eventuali integrazioni documentali entro il termine indicato nel nuovo Avviso;

VISTO l’articolo 6.1, dello Statuto, modificato come da Allegato A alla succitata DGR n. ____/ 2022, il quale stabilisce che “Il Consiglio di Amministrazione è composto da 14 componenti, di cui:

a) sette nominati d’intesa dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal Comitato Italiano Paralimpico (“Componente Sportiva”), uno dei quali con funzioni di Presidente, osservando le designazioni di diritto previste dalla Carta Olimpica e dall’Host City Contract;

b) sei nominati d’intesa dalla Regione Lombardia, dalla Regione del Veneto, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, dal Comune di Milano e dal Comune di Cortina d’Ampezzo (“Componente Territoriale”), da intendersi nel senso che, all’esito della consultazione tra i Membri della Componente Territoriale, spetta a ciascuno di essi la nomina di un Consigliere;



c) uno, con funzioni di Amministratore Delegato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ("Componente Governativa"), da adottare sentiti la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, le Province autonome di Trento e di Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo";

VISTO l'Atto Costitutivo della Fondazione Milano Cortina 2026, nel quale è fatta precisazione che la nomina dei Consiglieri da parte della Regione del Veneto avverrà mediante deliberazione della relativa Giunta Regionale, al pari di ogni altra designazione e/o nomina di competenza della Regione del Veneto in esecuzione del medesimo atto costitutivo e dello statuto;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che la Giunta regionale deve provvedere alla nomina a componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Milano Cortina 2026", Comitato Organizzatore dei XXV Giochi Olimpici Invernali 2026 e Paralimpici, d'intesa con la Regione Lombardia, le Province autonome di Trento e di Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo;

2. che i candidati saranno scelti avuto riguardo alla professionalità, competenza ed esperienza possedute in relazione all'incarico da assegnare;

3. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e cioè **entro il _____ 2022**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;

4. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

- a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
- c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
- d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale – Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);



- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. 27/1997;

6. che alle proposte di candidatura va allegato il curriculum vitae, nel quale, in particolare, devono essere evidenziate le esperienze professionali e le competenze maturate con riferimento all'incarico da assumere;

7. che alle proposte di candidatura va allegata, inoltre, la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

8. che alle proposte di candidatura va allegata, altresì, una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 2013;

10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

11. che le candidature presentate in esito all'Avviso n. 23 del 23 giugno 2022, pubblicato nel BUR n. 74 del 24 giugno 2022, agli atti degli uffici competenti, mantengono la loro validità, con possibilità di produrre eventuali integrazioni documentali entro il termine di cui al punto 3;

12. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, e comunque non oltre la fine della Legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

13. che, ai fini della nomina in oggetto, le candidature potranno essere eventualmente utilizzate anche da parte degli altri Enti della Componente territoriale della Fondazione "Milano Cortina 2026";

14. che il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Programmazione;

15. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma;



16. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale della Programmazione, tel. 041 279 5914-5917, email segr.generale@regione.veneto.it.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia

